

DELIBERA N. 53 DEL 15 NOVEMBRE 2017

Oggetto: IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEL PERCOLATO DI DISCARICA;
AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA DI SCARICO
ACQUE BIANCHE ALLA RETE FOGNARIA COMUNALE

Delibera a contrarre ex art. 32, comma 2, D. Lgs. 50/16 e nomina del RUP.

L'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSO

- Che in data 04/08/2016 è stato presentato alla Regione Lazio il Piano Industriale per il periodo 2016-2020 redatto dalla stessa Lazio Ambiente ed asseverato con specifica *confort lettera* dalla Grant Thornton Consultans;
- Che in virtù della Delibera della Giunta Regionale n. 572 del 04/10/2016 è stata approvata la ricapitalizzazione della Società per l'importo di Euro 12.600.000,00, di cui Euro 5.300.000,00 da destinarsi al ramo discarica (per 1,3 mln di € per la realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato) Euro 300.000 da destinarsi al ramo servizi, Euro 3.500.000,00 da destinarsi al *revamping* del termovalorizzatore di Lazio Ambiente ed Euro 3.500.000,00 da destinarsi al *revamping* del termovalorizzatore di E.P. Sistemi;
- Che in data 28/12/2016 la Regione Lazio ha disposto il versamento di 12,6 milioni di Euro in favore di Lazio Ambiente;
- che è necessario dare corso a varie e diverse procedure per garantire tali investimenti;
- che con precedente Determina a Contrarre n. 43/15 è stata deliberata una gara ad evidenza pubblica per la realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato da costruirsi all'interno della discarica per rifiuti non pericolosi in Loc. Colle Fagiolara (Colleferro);
- Che la Direzione Tecnica di Lazio Ambiente, ha conseguito l'autorizzazione dalla Regione Lazio della Variante non sostanziale all'AIA della discarica, per la realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato;

- Che con Determina di Aggiudicazione n. 12 del 30/09/15 è stata assegnata la realizzazione dell'impianto alla RTI Tecnologie Ambientali S.r.l / Exxro S.r.l. per un importo complessivo pari a Euro 1.186.220,00 previa predisposizione del progetto esecutivo dell'impianto;
- Che trattandosi di realizzazione edilizia in zona sismica è stato necessario conseguire prioritariamente il nulla osta dal Genio Civile della Regione Lazio ;
- Che la Direzione Tecnica di Lazio Ambiente ha istruito la procedura presso il Comune di Colleferro per l'allacciamento alla pubblica fognatura dello scarico della frazione "permeato" in uscita dall'impianto di trattamento del percolato, in quanto assimilabile alle acque meteoriche, ottenendo il relativo nulla osta;
- Che è stata presentata anche la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) con inizio dei lavori a far data dal 15 Settembre 2017 ;
- Che i lavori di realizzazione dell'impianto sono in avanzato stato di esecuzione;
- Che è necessario quindi, tra le altre, predisporre idonea procedura per affidare l'attività di realizzazione della nuova condotta di scarico alla fognatura comunale;
- che tale acquisto, non è stato inserito nella pianificazione biennale dei fabbisogni, ex art. 21 D.Lgs. 50/16 perché la valutazione (e successiva decisione) delle attività è stata fatta solo dopo aver ricevuto in data 18/01/2017 i finanziamenti da parte della Proprietà, ovvero dalla Regione Lazio;
- che l'importo presunto dell'appalto è commisurabile in euro 98.000,00 compresi gli oneri per la sicurezza oltre IVA, fermi i vincoli cauzionari come meglio saranno esplicitati in sede di bando di gara;
- che i costi per la sicurezza stimati inerenti il PSC, non soggetti a ribasso, ammontano ad euro 5.400,00

TENUTO CONTO

- che tale procedura, ancora in via di definizione, non è stata comunicata nel documento di pianificazione che è stato inviato alla Regione Lazio in data 12/09/2016 con nota nr. 7606/2016/1027-3 ACL di prot. per i motivi espressi in premessa;
- che la specifica procedura per identificare l'Operatore Economico aggiudicatario di tale attività deve essere avviata immediatamente per consentire di intervenire nel più breve tempo

possibile al fine di allineare i tempi di realizzazione della nuova condotta con quelli di completamento dell'impianto di trattamento del percolato;

- che Lazio Ambiente per la specificità delle forniture e per la consequenzialità delle stesse che, tra l'altro, richiedono ristretti e contenuti tempi di esecuzione, secondo un cronoprogramma ben definito, ha ritenuto di procedere autonomamente;

RITENUTO

- che si potrà attivare la procedura ex art. 36 D.lgs. 50/16 e si ritiene di indicare, quale criterio di aggiudicazione, quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. 50/16, in quanto in relazione alle elementari caratteristiche della prestazione oggetto dell'appalto e alla disponibilità del progetto esecutivo, si ritiene più opportuno cercare di ottenere un risparmio in termini economici per l'Amministrazione.
- che sarà richiesto, fra i requisiti partecipativi, il possesso dell'attestazione per la categoria di lavori OG 06 classe I° minima, rilasciata da organismo SOA;
- di applicare le norme richiamate nelle regole di gara, salve le eterointegrazioni di legge, beninteso che non sussiste la vincolatività di quanto disciplinato dall'art. 71, D.Lgs. 50/16, posto altresì che i bandi-tipo non sono ancora stati divulgati dall'ANAC;
- che non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento del prezzo posto a base d'asta;

CONSIDERATO

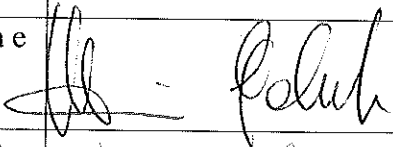
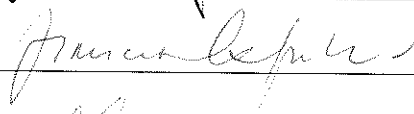
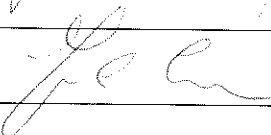
- che il RUP, che in tale sede viene incaricato, il dott. Marino Galuppo, Dirigente di comprovata esperienza in seno alla Società;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto,

DELIBERA

- di ascrivere al presente atto la giuridica rilevanza di "Delibera a contrarre", quale adempimento procedimentale propedeutico all'avvio della procedura di affidamento del servizio in oggetto;

- che il dott. Marino Galuppo è da ritenersi, a tutti gli effetti, Responsabile Unico del Procedimento della gara in oggetto, per cui provvederà alla predisposizione degli atti della gara relativi alla presente procedura di affidamento giusta indicazione di cui sopra, nelle specifiche componenti di riferimento;
- di confermare, rinviando alla documentazione di gara per le più analitiche specificazioni, che l'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del minor prezzo;
- di approvare il presente atto, rinviando l'approvazione della documentazione di gara, anche in esito ad eventuali modifiche normative che potrebbero intervenire in itinere;
- di disporre l'invio all'ANAC ed alla Regione Lazio – Area Controllo Analogo della documentazione relativa al presente approvvigionamento;
- di demandare agli uffici competenti la pubblicazione del presente atto sul sito della Stazione appaltante, anche ai fini di cui in premessa.

Direzione Generale		
Area Servizi RU		
Area Strutture, Attrezzature e Automezzi		
Area Affari Legali, Gare e Contratti, Controllo analogo	Per istruzione della procedura e redazione atti	
Area Impianti	Per richiesta e manifestazione necessità	
Area del Personale		
Area Controllo di Gestione	Tipologia di costo previsto dal budget	

L'AMMINISTRATORE UNICO
(dott. Gregorio Narda)

